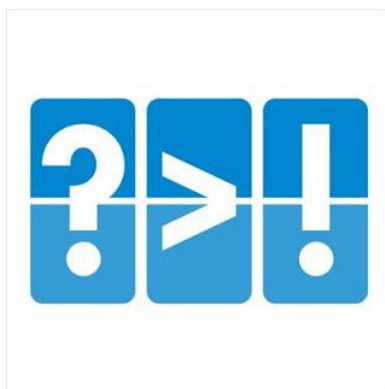


Media & Scuola Società, Media, Multimedia, Edutainment & Software Libero

Festival della Comunicazione 2015



Torna a Camogli da giovedì 10 a domenica 13 settembre 2015 il [Festival della Comunicazione](#). Quest'anno l'appuntamento è prolungato a quattro giornate, ricche come sempre di conferenze, tavole rotonde, laboratori, spettacoli, escursioni, mostre e un'installazione ambientale.

L'iniziativa si avvale ancora una volta della "guida" di Umberto Eco, la cui lectio magistralis "Tu, Lei, la memoria e l'insulto" chiude il festival, e vedrà la partecipazione di oltre 110 ospiti, tra esperti di comunicazione, blogger, manager, musicisti, linguisti, scrittori, direttori di giornali cartacei, digitali e della tv, filosofi, social media editor, economisti, semiologi, artisti, fisici, psicologi, scienziati e registi. Cambieranno i modi, i mezzi e i tempi del comunicare, ma quel che è certo è che non smetteremo di parlare e interagire con gli altri. Dopo aver affrontato lo scorso anno un primo tratto del cammino per prepararci a ciò che ci riserverà il futuro, il festival alla sua seconda edizione si vuole concentrare su uno degli aspetti fondanti di ogni comunicazione: il linguaggio.

Ciascuno degli ospiti – alcuni già presenti la scorsa edizione e ormai fedeli compagni di viaggio del festival, altri coinvolti per il primo anno – declinerà il macrotema del linguaggio attraverso una prospettiva diversa, offrendo sguardi inediti e spunti di riflessione. Quanti e quali modi di fare narrazione si svilupperanno? Si parlerà dei cambiamenti nel linguaggio degli italiani, della politica, della menzogna, dei fumetti, dell'architettura, dei giornali, della TV, delle imprese, del gossip, dell'economia, della pubblicità, della divulgazione scientifica, della "posta del cuore", della ricerca, dei social network, del cinema, della musica, dell'alimentazione, della moda, della giustizia, del gioco, delle catastrofi. Gli interventi, cui darà il via la lectio del linguista Tullio De Mauro "Il linguaggio degli italiani dall'Unità d'Italia a oggi", si articoleranno in quattro grandi aree: il linguaggio della cultura digitale; il linguaggio scientifico; il linguaggio delle arti e il linguaggio delle imprese.

LINGUAGGIO DELLA CULTURA DIGITALE

L'utilizzo pervasivo dei nuovi media, i suoi effetti e le sue ricadute, la condivisione e il trasferimento di contenuti ed emozioni saranno solo alcuni degli argomenti sviluppati dai relatori, tra cui gli esperti di semiotica Daniele Barbieri ("L'immagine e il racconto, da Giotto a Zerocalcare"), Giovanna Cosenza ("Corpi politici: da Bersani a Renzi, da Berlusconi a Salvini, da Bindi a Boschi"), Cristina Demaria

Pagina 2 di 5

("Comunicare la memoria dei conflitti e i conflitti della memoria"), Maria Pia Pozzato ("La pubblicità di oggi fra vintage e avanguardia") e Patrizia Violi ("Il linguaggio del femminile. Perché la differenza fa paura?"); i blogger Matteo Bordone ("E smettila con quel libro!"), Silvio Gulizia ("Il blog come strumento di storytelling ed emancipazione") e Anna Venere ("Moda e web. La parola ai non addetti ai lavori"); lo youtuber Daniele Doesnt' Matter ("I Millennials: i linguaggi e i contenuti dei nuovi media"); il giornalista Luca De Biase ("Il linguaggio dell'innovazione"); l'esperta di cultura digitale Carola Frediani ("Il linguaggio dei social media"); Luna Orlando di #Twitsofia ("#Frammenti di TwitSofia").

LINGUAGGIO SCIENTIFICO

Come comunicare le nuove frontiere della ricerca e diffondere la cultura scientifica e come affrontare i grandi temi della tecnologia per l'uomo: ne parleranno il giornalista Piero Angela ("Il linguaggio degli oggetti"); il biologo Stefano Angelini ("Buono per il mare, buono per tutti"); lo psicologo Giuseppe Maurizio Arduino ("Il linguaggio di chi non ha parole e altre forme di comunicazione nel caso dell'autismo"); il matematico Claudio Bartocci ("Inventare analogie tra analogie: creatività e pensiero matematico"); l'esperto di bioetica Gilberto Corbellini ("Comunicare la scienza nell'età del relativismo: informazione, disinformazione e percezione"); il fisico del CERN Marco Delmastro ("Si può spiegare il bosone di Higgs?"); il direttore del Parco di Portofino Alberto Girani ("Lingua Natura"); il geologo Mario Tozzi ("Il linguaggio delle catastrofi").

LINGUAGGIO DELLE ARTI

Con la scrittura giornalistica, le melodie, il cinema, la recitazione, la giustizia, l'architettura, le immagini e i cibi si possono realizzare infinite narrazioni. Ne porteranno alcuni esempi i giornalisti Natalia Aspesi ("Il linguaggio della posta del cuore"), Corrado Augias ("Il profeta deve morire"), Pierluigi Battista ("Gli insulti politici a corrente alternata"), Mario Calabresi ("La fatica di raccontare, unico antidoto all'estinzione"), Aldo Cazzullo ("Raccontare le guerre"), Stefania Chiale con Beppe Severgnini ("Lezione pubblica di Twitter"), Furio Colombo ("Le parole nella politica, sulla politica, contro la politica"), Roberto Cotroneo ("I prigionieri delle immagini"), Concita De Gregorio ("Il linguaggio del gossip"), Aldo Grasso con l'autore televisivo Carlo Freccero ("La Rai fa servizio pubblico?"), Gad Lerner ("Comunicare in tempo di guerra"), Pierluigi Pardo e David Parenzo ("Comunicare lo sport: il linguaggio del calcio"); il direttore letterario di RCS Libri Mario Andreose e l'esperta di semiotica Anna Maria Lorusso ("Linguaggi dell'editoria e comunicazione"); gli storici Alessandro Barbero ("Il linguaggio dei papi") e Andrea Riccardi ("Il linguaggio della pace"); l'enigmista Stefano Bartezzaghi ("Le parole da gioco"); i filosofi Maria Tilde Bettetini ("Il linguaggio della bugia"), Riccardo Fedriga ("Metis: piccoli esercizi di intelligenza pratica"), Maurizio Ferraris ("Atti scritti") e Maria Teresa Fumagalli ("Lettere d'amore e di filosofia: Abelardo e Diderot"); gli studiosi del mondo classico Maurizio Bettini ("Gli indovini e il linguaggio degli animali") e Ivano Dionigi ("Il latino nell'era di Twitter"); il critico cinematografico Gianni Canova con l'economista Severino Salvemini e la critica d'arte Angela Vettese ("Quanto e come l'arte contamina l'economia?"); l'ex magistrato Gherardo Colombo con il magistrato Piercamillo Davigo ("Giustizia e comunicazione. Prima, durante e dopo Mani Pulite") e il magistrato Edmondo Bruti Liberati ("Comunicazione sulla giustizia e comunicazione della giustizia"); l'autore televisivo Carlo Freccero ("Il missionario: il manipolatore manipolato"); il semiologo Paolo Fabbri ("Figure dell'Orrore: l'attualità dello Zombi"); l'architetto Massimiliano Fuksas ("Savoir-faire et faire savoir, che non vuol dire faire savoir et savoir-faire"); il critico cinematografico Enrico Ghezzi ("Il blob come forma di comunicazione politica"); i registi Pupi Avati ("Un viaggio di cento anni", mediometraggio che narra un secolo di storia italiana attraverso il viaggio di un treno e che il Gruppo FS ha affidato al regista) e Marco Tullio Giordana ("Il linguaggio del cinema"); l'esperto di semiotica dell'alimentazione Gianfranco Marrone ("Stupidità del

Pagina 3 di 5

linguaggio, linguaggio della stupidità") e lo storico dell'alimentazione Massimo Montanari ("Il linguaggio della cucina"); la specialista di musica antica Eleonora Rocconi ("Comunicare la musica, comunicare in musica: la lezione degli antichi greci"); il musicista Uto Ughi ("Il linguaggio della musica"); lo scrittore Andrea De Carlo (reading musicale "Tra parole e musica") e le scrittrici Angela e Julie Scipioni (reading musicale "Donne che si raccontano: il nuovo femminismo").

LINGUAGGIO DELLE IMPRESE

Si approfondirà in che modo le imprese stanno rinnovando il loro "raccontarsi" per costruire un contesto narrativo coinvolgente ed efficace, quali nuove professioni stanno nascendo e che modalità di cooperazione e condivisione saranno messe in atto. A parlare del linguaggio delle imprese, tra gli ospiti, ci saranno anche manager ed economisti: il cofondatore di Storyfactory Andrea Fontana ("Narrare l'impresa. Il ruolo dello storytelling nella comunicazione aziendale e politica"); Annalisa Galardi di Wingage con l'autore teatrale e televisivo Carlo Turati ("Storydoing: storie da raccontare, catturare, agire"); il ministro della difesa Roberta Pinotti verrà intervistata da Carlo Rognoni ("Afghanistan, Libano, Libia... Isis. La parola alla Difesa"); la chief marketing officer di Talent Garden Rasa Strumskyte ("Collaborare per crescere"); Umberto Tombari presidente della Fondazione "Ente Cassa di Risparmio di Firenze" con l'avvocato Elisabetta Rubini e il senatore Massimo Mucchetti ("Le fondazioni bancarie escono dai salotti e parlano con i cittadini"); il presidente di Assicurazioni Generali Gabriele Galateri di Genola, il manager Luigi Gubitosi, il presidente del Gruppo ERG Edoardo Garrone, insieme alla giornalista Annalisa Bruchi, ("Governance aziendale, competitività, innovazione"); l'ad di Unicredit Federico Ghizzoni, Mauro Moretti, amministratore delegato e direttore generale del gruppo Finmeccanica, e la presidente Rai Monica Maggioni con il giornalista Ferruccio De Bortoli ("Executive, cultura e classi dirigenti per l'Italia di domani"); Alessandra Perrazzelli, country manager di Barclays Bank, l'economista Lucrezia Reichlin e Giovanni Tamburi, presidente e amministratore delegato di TIP, coordinati dall'economista Severino Salvemini ("Fine della crisi, fine della finanza?"); i responsabili della comunicazione di Unicredit, Maurizio Beretta e di Telecom Italia, Carlotta Ventura, con il manager Francesco Delzio, il direttore comunicazione Rai Costanza Esclapon e il giornalista Massimo Russo ("La fiducia può essere comunicata?"); Alessandro Militi, vice president of marketing & sales di Fox International Channels Italy ("Le parole giuste valgono molto e costano poco: la comunicazione come chiave di successo della leadership"); Bruno Guglielmini, Paolo Baldo e Diego Molinari di Amico & Co ("Alleanze innovative per rafforzare il legame tra territorio, aree produttive e professioni").

La cultura delle organizzazioni, l'innovazione, i nuovi linguaggi dei giovani e della pubblicità, questi e altri temi coinvolgeranno Michele Elia, ad delle Ferrovie dello Stato; Emilio Petrone, ad Sisal Group con il giornalista Francesco Manacorda ("Innovare per tradizione"); Fedele Usai, deputy managing director Condé Nast, Luigi de Siervo, ad Rai Com e Salvatore Ippolito, country manager di Twitter Italia ("Re, Regina e tanti fanti: la complicata relazione tra contenuto e distribuzione"); Nicola Costa di Costa Edutainment, Francesco Profumo, presidente Iren, l'esperto di diritto dell'informazione Vincenzo Roppo con il giornalista Alessandro Cassinis ("La responsabilità sociale delle imprese nei confronti del territorio"); Andrea Prandi, direttore Comunicazione di Edison, con il giornalista Federico Ferrazza ("Qual è la ricetta per comunicare l'innovazione?") e Antonella Di Lazzaro, direttore media di Twitter Italia ("Twitter zapping: la televisione che vuoi tu, in 140 caratteri").

Oltre alle conferenze e alle tavole rotonde, il festival prevede laboratori studiati appositamente per le diverse fasce d'età.

Per ragazzi e adulti le proposte sono realizzate in collaborazione con l'IIT (Istituto Italiano di Tecnologia di Genova): una giornata di talk che affronterà insieme al direttore scientifico dell'IIT Roberto Cingolani

Pagina 4 di 5

e agli scienziati Alberto Diaspro e Vittorio Pellegrini il tema della tecnologia bio-ispirata, e inoltre laboratori su "Robot plantomorfi e nuove tecnologie", in cui sarà utilizzato anche il plantoide, il primo robot ispirato al mondo vegetale.

Nell'ambito del progetto europeo Sea for Society e in collaborazione con Costa Edutainment, sarà possibile imparare a riconoscere e ad usare in cucina alcune specie ittiche meno conosciute, sotto la guida dello chef Alessandro Dentone.

In collaborazione con Twitter Italia, verranno organizzate lezioni avanzate sull'uso dell'app Periscope (Periscope Masterclass con la manager di Twitter Italia Livia Iacolare) per imparare a sfruttarne appieno tutte le potenzialità. Sarà inoltre a disposizione, per tutta la durata del Festival, un Temporary Coworking Space, in cui intrattenersi e fare network sulle best practices organizzative e gestionali dei social media, in collaborazione con il Talent Garden di Genova.

Si arricchisce quest'anno il programma dedicato ai più piccoli, con diversi appuntamenti: "Lupi di mare al mare", per scoprire i mestieri legati a questo ambiente; "Smidollati o vertebrati al microscopio", per conoscere da vicino gli abitanti del mare; "Coderdojo", per imparare a programmare con il computer divertendosi, con la collaborazione della community Talent Garden; "Tra cielo e mare: atelier di pittura" per creare tutti insieme un paesaggio immaginario sotto la guida dell'artista Pietro Spica; "Pesca il pesce giusto", per imparare a conoscere tutti i passaggi della filiera che i pesci fanno dal mare fino alla nostra tavola; "Eco Enigmistica" per giocare con maxi-cruciverba e rebus sulla sostenibilità.

Quattro spettacoli sono previsti a conclusione delle giornate di giovedì, venerdì, sabato e domenica, per esplorare il mondo della comunicazione attraverso il linguaggio della musica e del teatro con artisti quali Gianni Coscia con Gianluigi Trovesi, Giorgio Conte in "Cascina Piovanotto", i giornalisti Federico Rampini con "All you need is love! L'economia spiegata con i Beatles" e Marco Travaglio con "Slurp! Lecchini, cortigiani & penne alla bava".

Tornano le serate di cinema sotto le stelle: un'occasione per rivedere in compagnia del regista Marco Tullio Giordana tre sue celebri pellicole: I cento passi, La meglio gioventù e Romanzo di una strage. Appuntamento anche per una notte a teatro con lo spettacolo dal titolo "Cosa vuoi che sia, siamo state bambine anche noi", di e con Laura Anzani, Margherita Remotti, Lisa Vampa, in collaborazione con Fernando Coratelli.

In programma tre escursioni in mare alla scoperta dei fondali e della vita subacquea dell'Area Marina Protetta del Promontorio di Portofino e con avvistamento cetacei, quattro passeggiate tra natura, storia e cultura sul Monte di Portofino.

Quattro le mostre collaterali: "Danzando con la mente, ritratti di Leonardo Céndamo"; "Zoom – Fotografia Italiana dalla Collezione Remotti", a cura di Francesca Pasini; "Cibo 2.0 e comunicazione" a cura della galleria P46; "Quei pesci che vengono da lontano", olii, inchiostri di china, fotomontaggi di Carlo Rognoni.

[Festival della Comunicazione](#)

Camogli, 10-13 settembre 2015

RASSEGNA STAMPA

Mediascuola.blogspot.it
27 agosto 2015



Pagina 5 di 5

